



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## Verbale della deliberazione del Consiglio Comunale

N° 13 del 23/04/2024

### Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

Seduta Ordinaria, Pubblica di prima convocazione

L'anno duemilaventiquattro addì ventitré del mese di aprile alle ore 16:00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
LOMBARDI GIUSEPPE	SINDACO	Si		
CONCINI LIVIO	VICESINDACO	Si		
FURIONI ROBERTO	CONSIGLIERE	Si		
RENALDINI ISABELLA	CONSIGLIERE		Si	
PALLUA SARA	CONSIGLIERE	Si		
CHINCARINI MARCELLO	CONSIGLIERE	Si		
RABAGNO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si		
CHINCARINI CHRISTIAN	CONSIGLIERE	Si		
BENEDETTI ALESSIO	CONSIGLIERE	Si		
TESTA STEFANO	CONSIGLIERE		Si	
FAVALLI GIANLUIGI	CONSIGLIERE		Si	
GASPARINI MARTINA	CONSIGLIERE		Si	
FLORIDIA AURORA	CONSIGLIERE		Si	

Partecipa all'adunanza INCERTI CLAUDIA nella qualità di SEGRETARIO .

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il signor LOMBARDI GIUSEPPE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## DELIBERAZIONE N° 13 del 23/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Vicesindaco** che invita a partecipare il Responsabile del Settore Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, **Rag. Chincarini Ezio Pietro**, presente in aula che prende parte alla seduta ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale,

UDITI gli interventi, di seguito riportati:

Prego ragioniere.

#### **CHINCARINI E.**

La vigente normativa prevede l'obbligo di approvazione delle tariffe TARI, entro il 30.4.24, anche se vi è notizia che tale termine sarà approvato con disposizioni ad hoc da parte del governo. L'Amministrazione ha comunque deciso di approvare le tariffe, con scostamenti minimi dovuti alle variazioni di metrature che sono nel frattempo intervenute e questo consente l'emissione delle bollette di pagamento, alle stesse scadenze previste negli anni scorsi, cioè entro il 16 giugno per la I rata e per il 16 dicembre la II. Il gettito è stato precisato con l'atto precedente, proponiamo quindi l'approvazione di dette tariffe.

#### **CONCINI**

Possiamo dire che l'aumento è dovuto al rincaro dei costi di carburante e di inflazione, che sono stati inseriti negli anni 2024-2025, quindi con un paio di anni di ritardo rispetto ai costi che l'azienda ha subito negli anni 2022-23, come pure se ci fosse una diminuzione si potrà vedere tra un paio di anni.

Approviamo il punto n. 7 all'ordine del giorno: approvazione della tariffa tassa rifiuti TARI anno 2024.

VISTA l'unità proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile del Settore Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quanto riguarda la regolarità contabile e per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 8 consiglieri votanti su 8 consiglieri presenti;

**DELIBERA**



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

1. di approvare e far propria nel suo testo integrale la successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Indi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Vicesindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 8 consiglieri votanti su 8 consiglieri presenti;

## DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con deliberazione n. 363 del 03.08.2021 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03.08.2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in base al quale "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie...";

PRESO ATTO che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (D.L. "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- in via generale, in base all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 e all'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la competenza a deliberare le tariffe ed i regolamenti TARI è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 art.1 della Legge del 27 dicembre 2006;

DATO ATTO che il Comune di Malcesine fa parte di un'autorità d'ambito definita e operativa (EGATO) di cui art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Consiglio di Bacino Verona Nord;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

ESAMINATO il PEF definitivo, a seguito dell'aggiornamento biennale 2024-2025, previsto con deliberazione ARERA n. 389 del 03.08.2023, elaborato, validato ed approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord per il periodo regolatorio 2024-2025 con deliberazione n. 4 del 10.04.2024 avente ad oggetto, "Predisposizione dell'aggiornamento al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord ai sensi della deliberazione Arera n. 363/2021/r/rif, 389/2023 e ss.mm.ii. - esame e determinazioni", pervenuto al protocollo con n. 6661 del 11.04.2024 il quale è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con precedente deliberazione nr. xx del 23.04.2024;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 30.06.2021 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in particolare l'art. 9 e l'art. 13 del citato Regolamento comunale i quali stabiliscono:

- che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il Consiglio Comunale determina annualmente le tariffe..;
- le tariffe sono articolate in utenze "domestiche" per le quali accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" per le quali vengono applicate alla superficie imponibile le tariffe di quota fissa e quota variabile riferite alla tipologia di attività svolta;
- le tariffe si compongono di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 4, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, il quale prevede, per i comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno, di destinare il relativo gettito al finanziamento, oltre che degli interventi in materia di turismo (ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive), degli interventi di manutenzione, della fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, anche dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO l'aggiornato PEF 2024-2025 redatto ed validato dall'ETC, pervenuto con prot. 6661 del 11.04.2024, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili per le varie annualità al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: "dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;  
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente";

RITENUTO di fissare i coefficienti ka, kb, kc e kd secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999 e nella misura indicata **nell'allegato 1** che riporta inoltre le tariffe TARI 2024;

PRESO ATTO che il sistema tariffario prevede la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche ed utenze non domestiche in attuazione dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/1999 e che la percentuale di riparto, rispettivamente il 28% per le domestiche ed il 72% per le non domestiche, così determinata è agevolativa per le utenze domestiche in quanto da valutazione media del coefficiente di produttività Kc per le categorie più rappresentative per mq si arriva ad un rapporto di circa un terzo per le utenze domestiche e di due terzi per le utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 (contributo MIUR), delle quote di avanzo di amministrazione parte vincolata TARI/PEF e recupero evasione e della quota di gettito dell'imposta di soggiorno che finanzia i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 4, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 23/2011, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate **nell'allegato 1** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTE le modifiche introdotte dal decreto Legge 16/2014 in materia di tributi locali, il quale prevede che "il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale in modo differenziato ed inoltre la possibilità di versare l'importo complessivo in un'unica soluzione" e che quindi spetta al Comune la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse così come previsto anche dall'art. 27 del vigente Regolamento relativo alla TARI;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 convertito dalla Legge 15/2022 stabilisce che: "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i Regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20.07.2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

## RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

## PRESO ATTO che:

- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
  - 1) 1, , per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
  - 2) b) 2, , per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- secondo quanto riportato nella delibera Arera n. 386/2023/R/rif l'utenza è “l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita all'art. 2, comma 1, lett c) del D.M. del 20.04.2017;
- l'art. 2, comma 1, lett c) del D.M. del 20.04.2017 definisce «utenza» le unità immobiliari, locali o aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e/o assimilati e riferibili, a qualsiasi titolo, ad una persona fisica o giuridica ovvero ad un «utente»;
- le sopraccitate componenti perequative unitarie si applicheranno a tutte le utenze interessate in sede di emissione di avviso di pagamento saldo TARI in scadenza il 16 dicembre 2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

## VISTI:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05.12.2017, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 art 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ed il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile (allegato 2);

## DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

2. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'**allegato 1** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano economico Finanziario;
4. di dare atto che le tariffe di cui alla presente proposta di deliberazione decorreranno dal 1 gennaio 2024;
5. di dare atto che per l'anno 2024 le scadenze relative al tributo TARI sono state fissate presuntivamente per il **16 giugno 2024 (1° rata)** e **16 dicembre 2024 (2° rata)**;
6. di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:
  - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Verona nella misura del 5%;
  - le componenti perequative 1, e 2, , pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 e nel rispetto di quanto disposto nella risoluzione n. 7/DF del 21.09.2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ;
8. di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva ogni ulteriore determinazione, anche modificativa del presente provvedimento, in conformità alle future disposizioni legislative che saranno emanate in materia di finanza locale e pertanto le presenti tariffe devono intendersi determinate in via provvisoria;
9. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 10 del 09/04/2024

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, si esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000 **parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della stessa, attestando il rispetto dell'art. 9 c. 1 lettera a) sub. 2 D.L. 78/2009 e s.m.i.

Note:

Malcesine, 17/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Rag. Chincarini Ezio Pietro

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta e visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime, ai sensi dell'art.49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

**parere Favorevole**

in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Note:

Malcesine, 17/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E  
CONTROLLO DI GESTIONE  
f.to Rag. Chincarini Ezio Pietro



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## DELIBERAZIONE N° 13 del 23/04/2024

Letto, Confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
f.to LOMBARDI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO  
f.to INCERTI CLAUDIA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

## ALLEGATO 1 - RIEPILOGO DELLE TARIFFE TARI 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quota fissa	Kb	Quota variabile
Utenza domestica (1 componente)	0,84	<b>0,3080</b>	0,94	<b>44,5987</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	<b>0,3593</b>	1,60	<b>75,9128</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	<b>0,3960</b>	1,80	<b>85,4018</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	<b>0,4253</b>	2,20	<b>104,3800</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	<b>0,4546</b>	2,90	<b>137,5919</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	<b>0,4766</b>	3,40	<b>161,3146</b>

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Quota fissa	Kd	Quota variabile
1-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	<b>0,4619</b>	3,96	<b>1,0661</b>
2-Campeggi, distributori carburanti	0,67	<b>0,6447</b>	5,79	<b>1,5588</b>
3-Stabilimenti balneari	0,59	<b>0,5677</b>	4,89	<b>1,3165</b>
4-Esposizioni, autosaloni	0,41	<b>0,3945</b>	3,39	<b>0,9126</b>
5-Alberghi con ristorante	1,33	<b>1,2798</b>	10,93	<b>2,9426</b>
6-Alberghi senza ristorante	0,91	<b>0,8757</b>	7,49	<b>2,0164</b>
7-Case di cura e riposo	0,95	<b>0,9142</b>	7,82	<b>2,1053</b>
8-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	<b>0,9623</b>	8,21	<b>2,2103</b>
9-Banche ed istituti di credito	0,57	<b>0,5485</b>	4,64	<b>1,2492</b>
10-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	<b>1,0681</b>	8,82	<b>2,3745</b>
11-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	<b>1,4627</b>	11,90	<b>3,2037</b>
12-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99	<b>0,9527</b>	8,11	<b>2,1834</b>
13-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	<b>0,8853</b>	7,55	<b>2,0326</b>
15-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	<b>1,0489</b>	8,26	<b>2,2237</b>
16-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,34	<b>5,1385</b>	41,98	<b>11,3018</b>
17-Bar, caffè, pasticceria	4,14	<b>3,9838</b>	29,82	<b>8,0281</b>
18-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29	<b>2,2036</b>	18,78	<b>5,0559</b>
19-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	<b>2,3576</b>	20,09	<b>5,4086</b>
20-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	<b>5,8314</b>	49,72	<b>13,3855</b>
21-Discoteche, night club	1,55	<b>2,1573</b>	12,72	<b>2,7616</b>
22- Porti turistici	0,24	<b>0,2309</b>	1,98	<b>0,5331</b>

# COMUNE DI MALCESINE

Piazza Statuto nr 1 - 37018 MALCESINE (VR)



## VERBALE N. 20 DEL 16 APRILE 2024

### PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2024

Il sottoscritto Dott Gaetano Prisco, nominato Revisore unico dei Conti di questo Ente per il triennio 28.09.2023 - 27.09.2026 con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 28.09.2023

- visto l'art. 239, comma 1, Dlgs. n. 267/00;
- visto l'art. 1, comma 654 e ss., della Legge n. 147/2013;
- Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017;
- Vista la Delibera ARERA, n. 363/2021 e le precedenti Deliberazioni ARERA;
- visto il DUP;
- vista la Determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4 novembre 2021, la quale prevede al punto 1.4 la possibilità di sottrarre dal totale dei costi del piano economico finanziario: il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione e le entrate derivanti da procedure sanzionatorie, e le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente";
- visto il PEF definitivo, a seguito dell'aggiornamento biennale 2024-2025, previsto con deliberazione ARERA n. 389 del 03.08.2023, elaborato, validato ed approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord per il periodo regolatorio 2024-2025 con deliberazione n. 4 del 10.04.2024
- vista la proposta di Deliberazione in oggetto con indicate le tariffe Tari 2024 e le scadenze per il pagamento della Tari per il 2024;

- visto il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 30.06.2021
- visto il Parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio finanziario dell'Ente sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

### **CONSIDERATE**

- che, a seguito della Delibere nn. 363/2021 e 389/2023 di ARERA, è stato elaborato un metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2);
- le disposizioni legittime e in linea con la disciplina introdotta dal Regolamento comunale e da ARERA;

### **ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla Proposta in oggetto.

Il Revisore Unico

Documento firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:

**PRISCO GAETANO**

Firmato il 16/04/2024 09:08

Seriale Certificato: 2850798

Valido dal 23/10/2023 al 23/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## Deliberazione di Consiglio

N° 13 del 23/04/2024

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024**

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**REGISTRO GENERALE N. 13      DEL 23/04/2024**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data 08/05/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 08/05/2024

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
BARZOI CHIARA